



Bilancio annuale e prospettive del Sorvegliante dei prezzi

Inflazione in primo piano

Data

27 febbraio 2023

Nel 2022 l'aumento dell'inflazione ha provocato nei cittadini un sentimento di grande incertezza, tant'è vero che le segnalazioni all'ufficio del Sorvegliante dei prezzi sono cresciute di oltre il 60 %. All'inizio del 2022 il Sorvegliante dei prezzi ha riesaminato le priorità mettendo al centro del proprio lavoro i prezzi dell'energia per il riscaldamento e dell'energia industriale, i prezzi del carburante e i prezzi amministrati. Nonostante la difficile situazione, è riuscito a occuparsi con successo di altri importanti dossier e ha conseguito risultati significativi in vari settori tra cui la sanità, il servizio postale e le tariffe per l'acqua potabile, le acque di scarico e lo smaltimento dei rifiuti.

Nel nostro Paese un terzo dei prezzi non è frutto della concorrenza bensì di tariffe fissate dal settore pubblico oppure viene stabilito da aziende monopolistiche o con una posizione dominante sul mercato. Per questo il Sorvegliante dei prezzi ne ha analizzato l'andamento con particolare attenzione. Per quanto riguarda i **prezzi amministrati** ha richiesto non solamente grande cautela e senso della misura, ma anche lo svolgimento di verifiche per appurare il potenziale di sgravio. Inoltre, ha raccomandato di appurare se le riserve non previste dalla legge possono essere utilizzate per evitare o attenuare le misure tariffarie. Dal suo punto di vista, alcune misure particolarmente importanti sono l'abrogazione delle tasse di concessione sulle condotte per l'utilizzo del suolo pubblico e il co-finanziamento dei servizi di interesse pubblico con gli introiti fiscali. In alcune località, ad esempio nella città di Winterthur, queste iniziative hanno avuto successo.

Nel **settore sanitario** il Sorvegliante dei prezzi ha effettuato un confronto internazionale delle dieci analisi che generano i costi più elevati in Svizzera. Stando ai risultati, nel 2020 i prezzi degli esami di laboratorio eseguiti nel nostro Paese erano in media 4,5 volte (studi medici) e 2,3 volte (ospedali e laboratori privati) superiori rispetto a quelli di altri Paesi europei. Il potenziale di risparmio calcolato per le assicurazioni malattie supera il miliardo di franchi. Pertanto, il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato che in futuro le tariffe delle analisi mediche siano determinate sulla base di un confronto con altri Paesi. La successiva decisione del Dipartimento federale dell'interno (DFI) di ridurre in modo lineare del 10 % le tariffe degli esami di laboratorio a partire dal 1° agosto 2022 è stata accolta come un primo passo nella giusta direzione.

Da un'osservazione del mercato del Sorvegliante dei prezzi è emerso che da gennaio all'autunno 2022 i **prezzi del gas** in Svizzera sono cresciuti in media di circa 7 centesimi/kWh. Gli aumenti variano a seconda dell'azienda fornitrice di gas e della categoria di consumatori. Sebbene il sondaggio abbia mostrato che il rincaro del gas è stato in gran parte dovuto ai maggiori costi di approvvigionamento, esaminando più attentamente le tariffe di diversi Comuni il Sorvegliante dei prezzi si è accorto che molti di loro continuano a riscuotere tributi sul consumo di gas naturale. Si è quindi appellato ai Comuni affinché si astengano da tributi di tipo fiscale sul gas naturale per non appesantire la bolletta del gas.

Inoltre, ha esortato le aziende fornitrici a utilizzare le riserve accumulate negli anni passati grazie ai bassi prezzi di acquisto al fine di ridurre gli aumenti. Fortunatamente, nella maggior parte dei casi le raccomandazioni sono state ascoltate.

Già a marzo 2022 il Sorvegliante dei prezzi aveva proposto di rafforzare la concorrenza tra le stazioni di servizio mediante un'apposita **app per i prezzi del carburante** come misura contro i rincari. Poiché i margini (lordi) delle stazioni di servizio svizzere risultano molto elevati rispetto a quelli europei, uno strumento di questo tipo potrebbe influire positivamente sull'andamento dei prezzi. Il TCS ha ripreso l'idea del Sorvegliante dei prezzi lanciando in autunno una propria applicazione. Affinché la app abbia successo sul lungo periodo sarà decisiva la qualità dei dati e la capacità di eliminare il rischio (evitabile) che le stazioni di servizio si orientino ai prezzi più alti. Il Sorvegliante dei prezzi ha anche condotto un'analisi dell'andamento dei margini nell'intera catena del valore dei carburanti. Il rapporto verrà pubblicato probabilmente nel primo trimestre del 2023.

Anche nel 2023 verrà dedicata un'attenzione particolare ai **prezzi dell'energia** con l'intento di sfruttare nel miglior modo possibile il potenziale dei prezzi amministrati per attenuare gli aumenti. Proseguiranno inoltre i lavori avviati nel 2022 per quanto riguarda il **settore alimentare**.

Nel 2021 il Sorvegliante dei prezzi ha concluso con la **Posta Svizzera SA (Posta)** un accordo amichevole valido fino al 2023 che fissa limiti di prezzo per la maggior parte delle categorie di prodotti. Per le categorie di prodotti *non* coperte dall'accordo amichevole, nel 2022 la Posta ha presentato una richiesta di aumento delle tariffe a partire da gennaio 2023. Tuttavia, a seguito di trattative con il Sorvegliante dei prezzi, l'azienda ha deciso di non introdurre gli aumenti inizialmente previsti.

Anche nel 2022 i clienti dei **trasporti pubblici** hanno potuto beneficiare dei biglietti risparmio, un'offerta che riscuote grande successo. Fino alla fine del 2023 saranno ancora disponibili diversi milioni di franchi per questi sconti. Per quanto riguarda il traffico motorizzato, in diverse località il Sorvegliante dei prezzi è riuscito a imporre dei risparmi grazie alla riduzione, talvolta considerevole, delle tariffe per i **contrassegni di parcheggio annuali riservati ai residenti**.

Oltre al traffico passeggeri, anche il **trasporto delle merci** è stato oggetto di osservazione. In particolare, il Sorvegliante dei prezzi ha avviato una trattativa con i Porti renani svizzeri. In base all'accordo raggiunto, la società si è impegnata a ridurre del 10 % in media i costi di trasbordo delle merci entro il 2022, impegno effettivamente mantenuto.

Un'ulteriore nota positiva è il fatto che – nonostante il carico di lavoro supplementare – nel 2022 la Sorveglianza dei prezzi è riuscita a formulare oltre 300 raccomandazioni in svariati settori tra cui le tariffe per l'energia, l'acqua potabile, le acque di scarico e lo smaltimento dei rifiuti, le tariffe mediche e ospedaliere e le tasse di parcheggio. Purtroppo, si è anche riscontrato un netto aumento dei tempi di elaborazione per effetto dello straordinario carico di lavoro e del numero di raccomandazioni, in continua crescita dagli ultimi anni.

Statistica delle segnalazioni 2022

Il Sorvegliante dei prezzi ha esaminato 2368 segnalazioni, la maggior parte delle quali riguardavano i prezzi dell'energia (30.3 %), della sanità (13.0 %) e dei servizi di telecomunicazione (5.5 %). Inoltre, ha concluso 13 nuove composizioni amichevoli, ha ricevuto dalle autorità competenti 735 progetti tariffali su cui esprimere un parere e ha emanato una raccomandazione in 340 casi. La maggior parte delle raccomandazioni (180) riguarda le *tasse per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento delle acque di scarico e dei rifiuti*.

Per maggiori informazioni:

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02
Beat Niederhauser, capoufficio Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03